**RELAZIONE SU MOBILITA’ ERASMUS**

**Sede Erasmus:** E LAS-PAL01

**Qualità dell’Università e dei corsi di studio seguiti**

Per quanto sia stata un’esperienza molto formativa con corsi e contenuti dei corsi sulla carta interessanti, purtroppo non posso dire di aver particolarmente apprezzato il metodo che si utilizza nell’ULPGC. Probabilmente ho anche risentito del fatto che abbia dovuto frequentare corsi del grado, quindi della triennale dato che da quest’anno accademico non partiva più il Master che sarebbe stato l’esatto corrispondente del master che sto frequentando a Firenze. Ho avuto insegnanti molto validi ma altri altrettanto non, e questo chiaramente influiva nella qualità delle lezioni.   
Per il resto, sono soddisfatta del mio percorso in questi 5 mesi di Erasmus e anche dei miei risultati.

**Organizzazione degli uffici e disponibilità dei docenti**

Sicuramente si è seguiti e l’ufficio risponde alle mail, purtroppo deve esserci un problema di fondo nell’organizzazione dei loro corsi e nella gestione. I docenti invece sono disponibili, ma sempre dipende da soggetto a soggetto.

**Servizi a disposizione degli studenti**

Non ho usufruito di nessun servizio a disposizione di noi studenti, se non le agevolazioni per l’abbonamento degli autobus e le biblioteche e sale studio aperte fino a tardi.

**Esperienza in generale (città, accomodation, prezzi, servizi, cibo, etc.)**

L’esperienza in toto mi è piaciuta tantissimo e sono più che soddisfatta. Come in ogni grande città all’inizio è difficile trovare un alloggio, ma dopo aver passato il primo periodo un po’ duro per cercare di capire come sia girata la città, in quale zona sia meglio abitare, fare le pratiche iniziali e fermare poi una stanza è tutto in discesa. La città è molto sicura, la sua posizione è ottimale come la qualità della vita, e nonostante sia una capitale è molto vivibile e i mezzi di trasporto funzionano bene (con i problemi di qualsiasi città e qualsiasi rete di trasporti). Le persone sono molto disponibili, i prezzi sono ottimi (non nelle parti più turistiche) e anche il rapporto qualità/prezzo del cibo. Purtroppo, la cucina locale ha un’offerta limitata, per quello molti ristoranti e cibi stranieri si sono imposti nel loro mercato. Ma d’altronde è un’isola con una gran predominanza del turismo. Sicuramente tornerò nell’isola, le Canarie sono qualcosa d’indescrivibile e lasciano il segno.